



Alfredo Mantovano
Componente Esecutivo Nazionale A.N.

Roma, 3 ottobre 2007

Mantovano (AN):

sull'arresto dell'ex br difendo i giudici che applicano una cattiva legge

Quando, nella passata legislatura, fu discussa la "legge Cirielli", tutti a Sinistra la contestarono duramente anche nella versione originaria, relativa alla riduzione dei benefici penitenziari in presenza di recidiva e di delitti gravi. La Corte costituzionale ha poi ridimensionato la portata della stessa legge, ritenendo che ledesse la discrezionalità del giudice. Oggi non ha senso protestare contro la decisione del Tribunale di Sorveglianza di Torino (come fa perfino il ministro dell'Interno): esso ha solo applicato una legge dello Stato. Se si ritiene che un pluricondannato per gravi fatti di terrorismo non debba uscire dal carcere in semilibertà dopo 25 anni di reclusione, va modificata la legge. Chiedo agli esponenti di quella Sinistra che ha osteggiato la "Cirielli", che difende apoditticamente la "Gozzini" e che, in qualche suo esponente, critica chi ne dà concreta attuazione: nella consapevolezza che non accetterete mai una revisione organica della "Gozzini", possiamo almeno concordare sulla esclusione, o sulla forte riduzione, dei suoi benefici per i reati più pesanti, finalizzati al terrorismo? Se non concordate, risparmiate sociologia e critiche fuori luogo.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI